REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SSR

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14649 **del** 26/10/2026 **Proposta n.** 41157 **del** 26/10/2026

Oggetto:

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, finalizzata all'acquisizione del "Multiservizio tecnologico di manutenzione degli impianti relativi agli immobili in uso alle aziende sanitarie della Regione Lazio" - Edizione 4". Proroga dei termini di ricezione delle offerte.

Proponente:

Estensore	TRIVISONDOLI FEDERICO	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	PRIMAVERA ALESSIO	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area	A. PRIMAVERA	_____*firma digitale*_____
Direttore Regionale	S. RICCI	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Oggetto: Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, finalizzata all'acquisizione del "Multiservizio tecnologico di manutenzione degli impianti relativi agli immobili in uso alle aziende sanitarie della Regione Lazio" – Edizione 4". Proroga dei termini di ricezione delle offerte.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 26 giugno 2025 con la quale è stato conferito alla avv. Stefania Ricci, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Trasformazione digitale e procurement;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G08616 del 04/07/2025 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione, come da ultimo modificato con l'Atto di organizzazione n. G00019 del 07/01/2026;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12043 del 16/09/2024, e successiva novazione del contratto, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione, Gare per Enti del SSR della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement all'Ing. Alessio Primavera;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, all'art. 9 comma 1, l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC, dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale già Centrale Acquisti (attuale Trasformazione Digitale e Procurement) è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato da ultimo, nella delibera n. 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'art. 9 comma 3 del medesimo D.L. 66/2014 il quale dispone che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al

Copia

superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure stabilendo altresì che, per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascia più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a detti soggetti aggregatori;

VISTO il DPCM del 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra è ricompresa la "Manutenzione Immobili e Impianti";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1163 del 30 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione del Piano biennale 2025-2026 degli acquisti centralizzati di beni e servizi ai sensi degli articoli 498-bis e 498- ter del Regolamento Regionale n. 1/2002 e s.m.i." aggiornata dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1314 del 30 dicembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione del Piano biennale 2026-2027 degli acquisti centralizzati di beni e servizi ai sensi degli articoli 498-bis e 498-ter del Regolamento regionale n.1/2002 e s.m.i." e, in particolare, l'Allegato A - "Piano 2026-2027 degli acquisti centralizzati di beni e servizi della Centrale Acquisti regionale" in cui è presente, tra le iniziative in programmazione, quella finalizzata al "Multiservizio Tecnologico - Edizione 4";

VISTE le Determinazioni:

- n. G08828 del 26/06/2026 con la quale è stato dato avvio alle procedure per la definizione di una gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, finalizzata all'acquisizione del "Multiservizio tecnologico di manutenzione degli impianti relativi agli immobili in uso alle aziende sanitarie della Regione Lazio" – Edizione 4";
- n. G10038 del 20/07/2026 di approvazione degli atti ed indizione della procedura di gara, suddivisa in 10 lotti funzionali da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

DATO ATTO che per la presente procedura di gara:

- si utilizza la piattaforma telematica di gestione S.TEL.LA. la quale ha attribuito al bando il numero PI153545-26;
- le pubblicazioni sono avvenute tramite interoperabilità:
  - su PVL/ANAC in data 21/07/2026 col numero: 504047-2026;
  - sulla GUUE in data 22/07/2026 col numero: 47ce86c5-0671-40c7-a27f-c09f5383a2c4
- sono stati stabiliti i seguenti termini:
  - per la richiesta di chiarimenti: ore 12:00 del 09/10/2026;

Copia

- per il ricevimento delle offerte: ore 16:00 del 29/10/2026;
- prima seduta pubblica virtuale: ore 11:00 del 04/11/2026;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha gestito tramite la PAD le numerose richieste di quesiti pervenuti, rendendo disponibili le informazioni richieste, entro i termini previsti all'art. 88 comma 3 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO altresì che tra i numerosi quesiti sono pervenute molteplici richieste di proroga dei termini di presentazione delle offerte motivate, in virtù della complessità della procedura, dalla necessità di consentire agli operatori economici la corretta formulazione di una offerta aderente al servizio richiesto;

DATO ATTO che ulteriori richieste di proroga sono pervenute, anche successivamente al termine previsto per la formulazione dei questi, agli indirizzi pec della Stazione Appaltante;

VISTO l'art 92 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce le fattispecie secondo le quali la Stazione Appaltante procede alla proroga dei termini procedurali;

CONSIEDRATO che, come precisato anche nella delibera ANAC n. 130 del 28/03/2023:

- le fattispecie contemplate dai commi 3 e 5-bis dell'art. 79 del D. Lgs. 50/2016 (ora comma 2 dell'art. 92 del D. Leg. 36/2023) non costituiscono un elenco tassativo dei casi di proroga dei termini di presentazione delle offerte nelle gare di appalto;

- la concessione di una proroga dei termini rientra nella piena discrezionalità dell'amministrazione che valuta l'opportunità di concedere una proroga del termine fissato per la presentazione delle offerte, tenuto conto dell'opportuno bilanciamento dei diversi interessi coinvolti, nonché delle specifiche circostanze di fatto del caso concreto, tra cui anche l'esigenza di concludere il procedimento entro un determinato periodo.

TENUTO CONTO quindi della numerosità delle istanze di proroga pervenute e del preminente interesse dell'Amministrazione di ricevere un congruo numero di offerte per consentire la selezione della migliore per l'espletamento del servizio;

CONSIDERATA l'importanza della procedura gara per l'affidamento del "Multiservizio tecnologico di manutenzione degli impianti relativi agli immobili in uso alle aziende sanitarie della Regione Lazio" e del principio generale di favorire la massima partecipazione;

TENUTO CONTO, infine, che le richieste di proroga pervenute evidenziano esclusivamente la necessità di completamento delle proposte di offerte da proporre alla Stazione Appaltante;

Copia

RITENUTO OPPORTUNO pertanto concedere una proroga dei soli termini di presentazione delle offerte, al fine di consentire agli operatori economici la conclusione della predisposizione delle rispettive offerte, stabilendo i seguenti nuovi termini:

- per il ricevimento delle offerte: ore 16:00 del 20/11/2026;
- prima seduta pubblica virtuale: ore 11:00 del 23/11/2026;

RITENUTO pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi - Atti relativi alle procedure di affidamento, e sul BURL;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1) in relazione alla procedura gara per l'affidamento del "Multiservizio tecnologico di manutenzione degli impianti relativi agli immobili in uso alle aziende sanitarie della Regione Lazio" di concedere di concedere una proroga dei termini di presentazione delle offerte, stabilendo i seguenti nuovi termini:
   - per il ricevimento delle offerte: ore 16:00 del 20/11/2026;
   - prima seduta pubblica virtuale: ore 11:00 del 23/11/2026;
2) di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di Committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi - Atti relativi alle procedure di affidamento" (Amm. Trasparente), sul portale https://stella.regione.lazio.it/Portale/ e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Avv. Stefania Ricci

Copia